

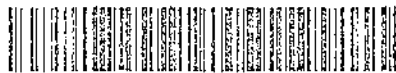


25/8/03
Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
 UFFICIO II - GESTIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA
 SERVIZIO AMMINISTRATIVO SANITARIO

Prot. n.
 LETTERA CIRCOLARE

Roma li



GDAP-0323383-2003

PU-GDAP-2000-06/08/2003-0323383-2003

Al Signor Direttore dell'Istituto
 Superiore di Studi Penitenziari

Ai Sigg. Provveditori Regionali
 dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori degli Istituti Penitenziari
 per adulti

Ai Centri di Servizio Sociale Adulti

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di
 Formazione ed Aggiornamento del
 Corpo di Polizia e del Personale
 dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo
 "G. Altavista"

e.p.c.:

Al Servizio per le Relazioni Sindacali
 e per le Relazioni con il Pubblico

Al Signor Capo del Dipartimento
 per la Giustizia Minorile

LORO SEDI

OGGETTO: Art. 19, comma 3, del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità e per la concessione del beneficio dell'equo indennizzo". Art. 19 comma 3, D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164, "Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003, nonché integrazioni e chiarificazioni della Lettera Circolare 0066236 dell'11/02/2002.-

1. PREMESSA

L'emanazione delle norme indicate in epigrafe, riguardanti il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, ha apportato sostanziali modifiche alla definizione della posizione di stato ed alle possibilità di impiego del personale giudicato in modo definitivo, in sede di visita medica presso le CC.MM.OO. -ed organi sanitari equipollenti - "permanentemente inidoneo al servizio in modo parziale".

2. Per l'attuazione della accennata normativa si dispone che il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente non idoneo al servizio in modo parziale per una o più infermità che non siano già state riconosciute dipendenti da causa di servizio, e per le quali le relative procedure di riconoscimento abbiano già avuto inizio, a domanda o d'ufficio, siano collocati in aspettativa, a cura dei Provveditorati Regionali di appartenenza alla data di emissione del detto giudizio, come previsto dall'art. 19, comma 3, del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, nonché dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164. Agli interessati dovrà essere partecipato che permarranno in detta posizione di stato fino alla ricezione del provvedimento di questa Direzione Generale concernente, il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della lesione o infermità che ha causato la loro non idoneità.

E' appena il caso di soggiungere che, qualora il dipendente, all'atto dell'emissione del giudizio medico-legale definitivo di permanente non idoneità parziale, si trovasse già in aspettativa, per temporanea non idoneità al servizio, dovrà semplicemente permanere in tale posizione. L'aspettativa precedentemente fruita, in quanto derivante dalla temporanea non idoneità, avrà termine dalla data precedente a quella di emissione del giudizio di permanente non idoneità parziale, e dovrà essere regolata secondo le modalità previste dalla circolare N. 3426/5876 del 27 aprile 1996 e dagli artt. nn. 68 e 70 del D.P.R. 3/1/1957, n.3.

La comunicazione concernente il collocamento o la permanenza in aspettativa dovrà essere effettuata, immediatamente, dalla Direzione di appartenenza al competente Provveditorato Regionale ed a questo Servizio Amministrativo Sanitario. Tale periodo di aspettativa, fermo restando la vigente disciplina in materia di trattamento economico, non si cumula con gli altri periodi di aspettativa fruiti ad altro titolo ai fini del raggiungimento del detto limite massimo.

Questo Servizio trasmetterà alle Direzioni il Decreto relativo alla dipendenza o meno da causa di servizio dell' infermità posta a base della permanente non idoneità parziale, e renderà inoltre edotte le suddette Direzioni degli ulteriori provvedimenti da adottare sulla ripresa o la cessazione dal servizio del dipendente.

Al fine di assicurare uniformità alla fase istruttoria delle domande di accertamento medico-legali relative al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità, si forniscono qui di seguito in dettaglio gli opportuni criteri organizzativi e le procedure d'interesse per una puntuale attuazione del citato Regolamento.

§ Procedure applicative –

Occorre innanzitutto precisare che, l'adozione del provvedimento finale relativo al riconoscimento della dipendenza o meno da causa di servizio di infermità avviene con Decreto emesso da questa Direzione Generale, e pertanto, ne deriva che fino all'adozione di tale provvedimento, l'infermità non dà diritto a nessun beneficio collegato con il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

1) Fascicolo istruttorio riguardante pratica di riconoscimento:

a – Verbale originale emesso dalla C.M.O. –

b – Istanza del dipendente di richiesta del riconoscimento della causa di servizio –

c – Foglio matricolare aggiornato –

d – Dettagliato e circostanziato rapporto sul servizio prestato – (*Non sono più richiesti parere del Direttore e del Dirigente Sanitario sulla dipendenza da causa di servizio*)

e – Certificazioni mediche (*riguardanti, esclusivamente, le patologie richieste*) –

Tutta la documentazione, in duplice copia, deve essere trasmessa al competente Ufficio Dipartimentale – *Ufficio II – Gestione del personale di Polizia Penitenziaria – Servizio Amministrativo Sanitario – (Corpo P.P.) – Ufficio I – Gestione del personale Amministrativo e Tecnico – Servizio Amministrativo Sanitario – (Comparto Ministeri)*. Atteso che le C.M.O. trasmettono a codeste Direzioni il verbale in duplice copia in originale, sarà cura di codeste strutture custodire nel fascicolo personale del dipendente una copia in originale del suddetto verbale.

2) Riconoscimento cosiddetto “in itinere” – (*Corpo P.P. e Comparto Ministeri*) –

Oltre a quanto precisato, per il riconoscimento di dipendenza per incidente “in itinere”, cioè nel tragitto da casa al lavoro e viceversa, occorre completare la documentazione sopra descritta con eventuali rapporti delle Autorità intervenute o da dichiarazioni testimoniali, da dove si evinca l'ora e il luogo in cui sono avvenuti i fatti e da cui si possa escludere colpa grave o dolo da parte del richiedente. Inoltre le Direzioni vorranno rilasciare dichiarazione circa l'orario del servizio svolto in quel giorno (di entrata e di uscita) e dichiarazione da dove si evinca che il luogo, dove è successo l'incidente, si trova nel tragitto che abitualmente l'interessato percorre per recarsi da casa al lavoro e viceversa.

3) Legge 01 marzo 1952. n. 157 - (Mod. "C") - (Corpo P.P.) -

Si evidenzia inoltre che all'art. 19 comma 2, del D.P.R. 461/01, è stata confermata la definitività delle pronunce mediche previste dalle disposizioni contenute nella Legge 157/52, (riconoscimento di dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta avvenute in servizio).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaspare Dr. SPARACIA

Alla presente, si allegano copie fac-simile dei vari tipi di istanze per richieste di causa di servizio, equo indennizzo, aggravamento, ecc.....

A

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio II – Gestione del Personale di Polizia Penitenziaria
Servizio Amministrativo Sanitario
R O M A

OGGETTO: Istanza riconoscimento dipendenza da causa di servizio e contestuale richiesta di concessione dell'equo indennizzo.-

-D.P.R. N. 461 del 29/10/2001 -

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
_____ del Corpo di Polizia Penitenziaria, arruolato in data _____, in forza
presso _____,
_____ con la presente

C H I E D E

Che l'infermità " _____", diagnosticata
in data _____, venga riconosciuta dipendente da causa di servizio, e contestualmente
chiede l'eventuale concessione dell'equo indennizzo.

Tale infermità è da ritenersi in rapporto di casualità con il servizio prestato dal momento
che:

Si allega la presente certificazione medica : _____

_____ li,

NOTE:

*La domanda indirizzata all'Ufficio Centrale e presentata alla Direzione di appartenenza, viene istruita e
trasmessa dalla stessa alla C.M.O. competente, seguendo le procedure previste dal D.P.R. 461/01 e dalle
direttive impartite con la circolare n. 0066236-2002 del 11/02/2002.*

B

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio I - Gestione del Personale Amministrativo e Tecnico
Servizio Amministrativo Sanitario
R O M A

OGGETTO: Istanza riconoscimento dipendenza da causa di servizio e contestuale richiesta di concessione dell'equo indennizzo.-

-D.P.R. N. 461 del 29/10/2001 -

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
assunto in data _____, con la qualifica di _____ in servizio presso
_____, con la presente

C H I E D E

Che l'infermità " _____", diagnosticata
in data _____, venga riconosciuta dipendente da causa di servizio, e contestualmente
chiede l'eventuale concessione dell'equo indennizzo.

Tale infermità è da ritenersi in rapporto di casualità con il servizio prestato dal momento
che: _____

Si allega la presente certificazione medica : _____

_____ li,

NOTE:

La domanda indirizzata all'Ufficio Centrale e presentata alla Direzione di appartenenza, viene istruita e trasmessa dalla stessa alla C.M.O. competente, seguendo le procedure previste dal D.P.R. 461/01 e dalle direttive impartite con la circolare n. 0066236-2002 del 11/02/2002.

Al _____

OGGETTO: Istanza per essere sottoposto/a ad accertamenti sanitari volti a stabilire la classificazione tabellare della menomazione dell'integrità fisica per aggravamento.-

Il/a sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____
assunto/a in data _____, in servizio presso _____
con la presente , _____

P R E M E S S O

Che con D.M. in data _____ è stata riconosciuta dipendente da causa di servizio l'infermità "
", e giudicata non ascrivibile a categoria la menomazione derivata, con verbale n. _____ del
della C.M.O. di _____ ;

C H I E D E

Di essere sottoposto/a ai prescritti accertamenti sanitari per ottenere una migliore classificazione tabellare della menomazione della integrità fisica, derivata da detta malattia, in quanto negli ultimi anni si è notevolmente aggravata, come da certificazioni mediche allegate.

_____ li,

Note: Questo stampato viene usato per richiedere una ascrivibilità a categoria di menomazione derivata da infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, ma giudicate non ascrivibile a categoria esclusivamente con il verbale della Commissione Medica -

La domanda indirizzata e presentata alla Direzione di appartenenza, viene istruita e trasmessa dalla stessa alla C.M.O. competente, senza notificare l'Ufficio centrale, l'interessato potrà, qualora venisse riscontrata una menomazione ascrivibile a categoria di cui alle Tab. A e B, richiedere la concessione dell'equo indennizzo come prima concessione, entro i sei mesi dalla comunicazione delle risultanze del verbale della Commissione.

Al _____

OGGETTO: Istanza per essere sottoposto/a ad accertamenti sanitari volti a stabilire la classificazione tabellare della menomazione dell'integrità fisica per aggravamento.-

Il/a sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
_____ del Corpo di Polizia Penitenziaria, arruolato/a in data _____, in forza
presso _____,
_____ con la presente

P R E M E S S O

*Che con processo verbale n. _____ del _____ dell'Ospedale Militare di _____ gli è stata riconosciuta dipendente da causa di servizio l'infermità " _____ ", e giudicata non ascrivibile a categoria;

**Che con D.M. in data _____ è stata riconosciuta dipendente da causa di servizio l'infermità " _____ ", e giudicata non ascrivibile a categoria la menomazione derivata, con verbale n. _____ del _____ della C.M.O. di _____ ;

C H I E D E

Di essere sottoposto/a ai prescritti accertamenti sanitari per ottenere una migliore classificazione tabellare della menomazione della integrità fisica, derivata da detta malattia, in quanto negli ultimi anni si è notevolmente aggravata, come da certificazioni mediche allegate.

_____ li,

*Dicitura da usare quando il riconoscimento è avvenuto con la vecchia procedura, cioè con il verbale della C.M.O.-

**Dicitura da usare per riconoscimenti avvenuti con nuova procedura D.P.R. 461/01-

Chiarimenti: Questo stampato viene usato per richiedere una ascrivibilità a categoria di menomazione derivata da infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, ma giudicate non ascrivibile a categoria esclusivamente con il verbale della Commissione Medica -

La domanda indirizzata e presentata alla Direzione di appartenenza, viene istruita e trasmessa dalla stessa alla C.M.O. competente, senza notificare l'Ufficio centrale, l'interessato potrà, qualora venisse riscontrata una menomazione ascrivibile a categoria di cui alle Tab. A e B, richiedere la concessione dell'equo indennizzo come prima concessione, entro i sei mesi dalla comunicazione delle risultanze del verbale della Commissione.

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio II – Gestione del Personale di Polizia Penitenziaria
Servizio Amministrativo Sanitario
R O M A

OGGETTO: Istanza revisione dell'equo indennizzo per aggravamento.-

- D.P.R. n. 461 del 29.10.2001 -

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
_____ in servizio presso _____, con la presente
C H I E D E

la revisione dell'equo indennizzo per aggravamento della menomazione della integrità fisica
derivata dall'infermità " _____

_____”, riconosciuta dipendente da causa di servizio dalla C.M.O. di _____ con verbale n.
_____ del _____ ed ascritta alla tabella A, _____ categoria, misura massima, per la quale
è stato emesso D.M. concessivo di equo indennizzo in data _____.

**riconosciuta dipendente da causa di servizio con D.M. in data _____, ed ascritta alla Tab. A/B,
_____ categoria, misura massima/minima, per la quale è stato concesso equo indennizzo con
Decreto datato _____;*

Si allega certificazione medico-specialistica.-

_____, li _____

**Dicitura da usare per riconoscimenti avvenuti con nuova procedura D.P.R. 461/01- per personale
Comparto Ministeri sempre. -*

Note questa istanza è utilizzata dal personale del Corpo P.P. e Comparto Ministri, presentata in
Direzione deve essere trasmessa a questo Ufficio per l'autorizzazione all'espletamento della stessa
presso la C.M.O. competente, dopo la definizione alla Commissione Medica l'interessato non deve
presentare altra istanza per la concessione dell'equo indennizzo per constatato aggravamento.

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio I – Gestione del Personale Amministrativo e Tecnico
Servizio Amministrativo Sanitario
R O M A

OGGETTO: Istanza di concessione dell'equo indennizzo.-

-D.P.R. N. 461 del 29/10/2001 -

Il/a sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____
_____ assunto/a in data _____, con la qualifica di _____ in servizio presso

_____, con la presente

C H I E D E

La concessione dell'equo indennizzo per la menomazione derivata dall'infermità“

_____”
riconosciuta dipendente da causa di servizio con D.M. in data _____,
e giudicata ascrivibile alla Tab. _____, categoria nella misura _____, con verbale n. _____ del
della C.M.O. di _____;

li,

Note questo stampato viene usato per richiedere la concessione dell'equo indennizzo quando non richiesto contestualmente all'istanza di riconoscimento, quando viene riscontrata una menomazione, dalla C.M.O., richiesta dall'interessato con il modello C allegato.

La domanda indirizzata all'Ufficio Centrale viene presentata alla Direzione di appartenenza che avrà cura di trasmetterla unitamente al verbale della C.M.O. che riconosce la menomazione all'integrità fisica derivata da infermità già dipendente da causa di servizio.